



8 marzo - Giornata Internazionale delle Donne



**“Sassari partecipa alla
manifestazione indetta**

**dalla Rete Non Una Di
Meno Sardegna”**



Associazioni, gruppi e singole donne presenti a Cagliari domani



Un bus e molte
auto partiranno
domani da
Sassari, Alghero
e i centri vicini. **C**
ollettiva
Femminista

,

Movimento Omosexuale Sardo

,

noiDonne 2005

, il gruppo

Donne in

Carrelas

, la
**Rete delle
Donne di
Alghero**
, l'
**Arci provinciale
e tante singole
donne si sono**

mobilitate per
partecipare alla
manifestazione
prevista a
Cagliari e
promossa dalla
*Rete Non Una Di
Meno Sardegna*

, che aderisce
allo sciopero
globale che si
terrà in 49 Paesi
nel mondo l'8
marzo. Sarà una
protesta attuata
con modalità

differenti e
durerà 24 ore. A
Cagliari è
prevista una
intera giornata di
iniziative a
partire dalle 9.30
in viale

Buoncammino
(fronte ex
carcere). Da qui
partirà un corteo
a piedi che
attraverserà la
città e sono
molte le

associazioni, i
gruppi e le
singole donne
che hanno scelto
di aderire da
ogni parte
dell'isola. La
Rete Non Una Di

Meno
riunisce attiviste
femministe di
tutta Italia e - a
partire dalla
manifestazione
contro la
violenza

maschile sulle
donne che si è
tenuta a Roma il
26 novembre
2016 e ha visto
la partecipazione
di oltre 200mila
persone – sta

lavorando a un
Piano
Femminista
contro la
violenza
maschile sulle
donne e la
violenza di

genere.

*“Se le nostre vite
non valgono, non
produciamo.*

Proprio perché le

*nostre vite
valgono,
scioperiamo:
scioperare è il
nostro atto
d'amore per il
mondo.”* Uno
slogan che

esprime anche
una nuova idea
di lotta. Lo
sciopero non è
solo simbolico ed
è proclamato per
24 ore da
diverse sigle del

sindacato di
base .

*“Scenderemo in
strada, a Cagliari
come in
moltissime altre
città, per
affermare che la*

*violenza di
genere è
fenomeno
strutturale e
sistemico che
attraversa tutti gli
ambiti
dell'esistenza*

delle donne. E lo faremo insieme, per affermare il primato della relazione tra noi” - spiegano le organizzatrici. E aggiungono:

*“Bisogna
immaginare
risposte
all’altezza,
essere capaci di
pensare una
trasformazione
radicale della*

*società e delle
relazioni, come
anche delle
condizioni di vita
e di lavoro”.*

L'attenzione è
concentrata sui
Centri

antiviolenza, che
vivono continue
difficoltà e che
sono, invece, un
presidio diffuso
nel territorio e di
fondamentale
importanza per

le grandi
competenze
maturate sul
campo.

Sassari, 7 marzo 2017

NonUnaDiMeno

Cagliari 8.03.2

017_Loc